



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Consulenza Familiare: Teorie e Pratiche (blended)

2324-1-F8501R005

Titolo

Famiglie, servizi e contesti: la consulenza sistemica come pratica riflessiva

Argomenti e articolazione del corso

Questo corso ti insegnerà a lavorare con le famiglie e con gli operatori dei servizi socioeducativi, della salute e dell'istruzione, al fine di promuovere i diritti e il benessere di tutti. L'approccio è ecosistemico e critico: significa che la consulenza pedagogica va al di là della relazione con il singolo, per occuparsi dei sistemi umani, ovvero dell'interdipendenza tra le parti e della circolarità delle azioni e interazioni. Anche il professionista è parte di cicli di interazioni complesse, alle quali contribuisce e dalle quali è vincolato. Ecco dunque che la riflessività critica ci aiuta a vederci in relazione agli altri e al contesto, ci sostiene nel prendere posizione e aiutare gli altri a farlo, soprattutto quando gli altri non hanno voce. Infine, ci offre strumenti di intervento dialogico e trasformativo.

Nel corso, considereremo le famiglie, le equipe di lavoro e le organizzazioni come reti di interazioni complesse che richiedono strumenti osservativi, partecipativi e dialogici per essere esplorate, accompagnate, sostenute e trasformate. Come consulente pedagogico, dovrai imparare a lavorare in modo partecipato per promuovere la co-progettazione, sia con i membri della famiglia sia con una pluralità di attori istituzionali. Questo richiede la conoscenza del lavoro di primo livello (educativo) e lo sviluppo di competenze comunicative, relazionali, riflessive e di ricerca proprie del secondo livello di intervento (pedagogico, organizzativo, di coordinamento, formazione e supervisione).

Il corso mira a migliorare la tua capacità di leggere i sistemi e di adottare una postura professionale mobile e aperta, uno sguardo consapevole e critico. A tal fine, il corso è centrato sul "pensare in storie", un'idea di Gregory Bateson che ci aiuta a dare forma alle competenze riflessive sistemiche e che ti chiederà una costante messa in gioco personale attraverso esercitazioni individuali e di gruppo, per sviluppare consapevolezza e creatività nel riconoscere le tue cornici culturali, premesse e pregiudizi e nel provare a trasformarle in una direzione utile per il tuo sviluppo professionale..

Obiettivi

Con una costante e partecipata frequenza alle lezioni e alle attività online, il corso promuove i seguenti obiettivi di apprendimento:

Conoscenze e comprensione

- dei principali concetti della sistemica e delle loro applicazioni nella formazione e nella consulenza;
- dell'idea di apprendimento nella sistemica: rapporto con il sapere, livelli logici, accoppiamento strutturale, mente collettiva, apprendimento trasformativo;
- del contesto: analizzare il mandato, la domanda, i compiti, le posture e le relazioni del pedagogo in relazione a individui, famiglie, professionisti, istituzioni, comunità professionale;
- del "pensare in storie" (G. Bateson): ipotizzazione e analisi riflessiva di una situazione concreta (studio di caso).

Capacità (saper fare):

- leggere una situazione con le lenti concettuali e i metodi della sistemica;
- usare le domande per aprire possibilità (ad es. in un colloquio o incontro di rete);
- progettare un intervento in consulenza che utilizzi pratiche estetiche e riflessive (modello della spirale);
- lavorare in équipe per moltiplicare le storie, ipotizzare, co-progettare.

Competenze (meta-competenza della riflessività):

- saper agire in modo responsivo in relazione agli altri e al contesto qui-e-ora;
- autoconsapevolezza emozionale e posizionamento riflessivo in relazione all'esperienza;
- apprendere ad apprendere (apprendimento trasformativo);
- prendersi cura (responsabilità) del proprio lavoro e apprendimento, del contesto, di sé, dell'altro e del mondo;
- competenze trasversali: linguistiche, di scrittura, progettuali, etiche, relazionali, comunicative.

Metodologie utilizzate

Il corso si svolge in modalità blended: significa che, su 56 ore, 20 sono online, 3 ore circa alla settimana di lavoro autodiretto (videolezioni ed esercitazioni), per facilitare l'apprendimento chi non può frequentare in modo regolare. A tal fine, le lezioni in presenza saranno registrate e rese disponibili nella piattaforma.

Il lavoro in aula sarà dialogico e partecipato, con molte attività in gruppo e simulate (role play). Il lavoro di gruppo in aula simula il funzionamento di una vera e propria équipe; si concluderà con l'analisi di una situazione concreta (storia) portata da un* student* (studio di caso), per verificare l'effettiva comprensione e capacità d'uso dei concetti e metodi della sistemica.

Il corso applica un metodo di costruzione della conoscenza basato sull'esplorazione attiva dell'esperienza (*learning by doing*). Ogni argomento viene presentato online attraverso (video)lezioni e compiti di lettura/scrittura da consegnare online entro scadenze definite. Useremo la scrittura (creativa, autobiografica e autoetnografica, accademica), i linguaggi analogici ed estetici, il dialogo critico e il feedback tra pari.

Ai fini della prova d'esame (elaborato riflessivo), ogni student* è invitato a tenere un diario/portfolio delle proprie attività, per ricostruire ciò che ha appreso.

Materiali didattici (online, offline)

I materiali didattici sono caricati in piattaforma (videolezioni, lezioni registrate, articoli da leggere, storie) e costruiti in parte dagli studenti stessi.

Programma e bibliografia

Il corso è erogato in forma blended, con 36 ore di didattica in aula e 20 di attività online asincrone (videolezioni, compiti settimanali). Il programma e la prova d'esame sono identici per frequentanti e non.

Il programma del corso è articolato in 3 parti:

A) Introduzione all'approccio sistemico, esplorazione di temi e metodi della sistemica.

B) Come lavorare con il sistema in diversi contesti, attività di gruppo e simulazioni su vari aspetti del lavoro pedagogico con diverse tipologie di utenti e di servizi.

C) Pensare per storie, lavoro di gruppo su una situazione concreta (storia). Presentazioni con discussione in aula.

Bibliografia d'esame

Il programma standard per l'esame è composto di 2 libri e almeno 5 articoli di ricerca (in italiano e/o inglese - possibilità di concordare altre lingue). Potrai concordare con la docente un programma alternativo, se lo desideri.

Suggerimenti di lettura (scegliere 2 libri tra questi o proporre un'alternativa valida)

Formenti L., Formazione e trasformazione. Un modello complesso. Raffaello Cortina, 2017.

Sclavi M., Arte di ascoltare e mondi possibili. Come si esce dalle cornici di cui siamo parte, Bruno Mondadori, Milano 2003.

Luraschi, S. Le vie della riflessività. Per una pedagogia del corpomente. Armando, 2021.

Cino, D. (2022). Sharenting. I dilemmi della condivisione e la costruzione sociale della "buona genitorialità digitale". Milano: Franco Angeli.

Secchi, G. Lavorare con le famiglie nelle comunità per minori, Erickson, 2015.

Formenti L. Re-inventare la famiglia. Guida teorico-pratica per i professionisti dell'educazione. Apogeo, 2012. (solo per chi non ha dato l'esame di Pedagogia della famiglia della Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione).

(altri libri saranno segnalati più avanti o scelti dall* student*)

Per gli articoli:

Vedere le bibliografie suggerite nella piattaforma elearning oppure cercare fonti scientifiche per approfondire i propri interessi. Ai fini di personalizzare l'apprendimento, è possibile concordare con la docente modifiche motivate al programma d'esame.

Modalità d'esame

****L'esame è orale, previa consegna di un elaborato riflessivo. ****

Che cos'è un elaborato riflessivo? Un testo che risponda in modo argomentato e accademicamente fondato alla domanda "che cosa ho imparato e come?"; il testo non è un saggio accademico, MA deve fare esplicito riferimento ai concetti appresi e mostrare il raggiungimento delle conoscenze, capacità e soprattutto competenze indicate nel syllabus.

L'elaborato, caricato nell'apposito repository della piattaforma Moodle entro 10 giorni dall'appello, riceve un commento qualitativo e una valutazione su scala di livello basata sugli obiettivi del corso. Una bassa valutazione non preclude la possibilità di sostenere l'orale, che consiste in una discussione degli apprendimenti documentati nell'elaborato stesso e, in caso di insufficiente utilizzo dei testi all'interno del saggio, alcune domande di verifica dello studio. L'esito della valutazione è comunicato nella piattaforma online il giorno prima dell'orale. Chi intende rivedere l'elaborato è invitato comunque a presentarsi per ricevere consigli.

L'esame orale consiste in una discussione approfondita e personalizzata degli apprendimenti realizzati e degli eventuali limiti dell'elaborato riflessivo. I testi devono essere portati in sede d'esame, per una eventuale consultazione.

I **criteri di valutazione** sono: correttezza e adeguatezza dello scritto a un contesto accademico di secondo livello; conoscenza e capacità d'uso corretto e approfondito delle teorie e del linguaggio sistemico, sia nell'elaborato sia nel colloquio orale; chiarezza concettuale e ricchezza di riferimenti espliciti ai testi studiati, presenza di capacità e competenze di base nella lettura sistemica, critica, riflessiva dell'esperienza analizzata nell'elaborato e/o discussa nell'orale.

La valutazione dell'elaborato riflessivo è formativa: offre un feedback realistico allo studente circa il raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati nel syllabus. La valutazione sommativa (voto) tiene conto sia della qualità dello scritto sia della prova orale.

Attenzione: l'elaborato riflessivo NON è un saggio accademico, ma è personale (scritto in prima persona, autoriflessivo). Tuttavia non si tratta di esprimere opinioni soggettive, ma di argomentare, usando tutte le fonti in bibliografia. Le fonti devono essere citate correttamente, come si fa nei testi accademici. La bibliografia deve essere completa (almeno 2 libri e 5 articoli, sono ammesse fonti extra) e fatta correttamente secondo i criteri accademici.

Caratteristiche: 8-10 pag. numerate, in FORMATO WORD, font libero ma leggibile, 12, interlinea 1 e 1/2, margini 2,5 su tutti i lati. Copertina e bibliografia non sono conteggiate.

La pagina di intestazione deve indicare corso di laurea, corso e docente, anno accademico, nome, cognome e matricola dello studente/essa, titolo, eventuale immagine, se l'* student* ha frequentato o non ha frequentato in aula.

Il testo può essere arricchito e personalizzato con immagini, grafici, inserti poetici e letterari, ecc. Deve essere accurato.

Dove e quando si consegna: La consegna è improrogabilmente fissata entro dieci giorni prima dell'appello. Il repository nel Moodle viene predisposto per la consegna qualche giorno prima.

ATTENZIONE: per favore non inviare copie per e-mail alla docente, evitare le comunicazioni con la messaggeria di Moodle (la docente non la legge). Per domande sul corso e sull'esame, usare il forum generale in Moodle.

Orario di ricevimento

La prof.ssa Formenti riceve su appuntamento, inviare la richiesta via mail

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Le tutor del corso sono:

Antonella Cuppari, PhD, psicologa, pedagogista, responsabile servizi per la disabilit 
Federica Vergani, pedagogista, psicomotricista, consulente sistemica

Altri cultori della materia e membri della commissione d'esame:

Valentina Calciano, pedagogista, coordinatrice Lab'O
Davide Cino, PhD, ricercatore del Dipartimento
Andrea Di Martino, insegnante, collaboratore esterno
Marcella Lisi, pedagogista, coordinatrice servizio diurno "Signori bambini" per minori e famiglie
Silvia Luraschi, PhD, pedagogista, ricercatrice indipendente, insegnante metodo Feldenkrais e consulente sistemica
Sonia Mastroeni, laureata in Scienze Pedagogiche, collaboratrice esterna
Chiara Morandini, educatrice e pedagogista
Martina Paoli, educatrice e pedagogista
Silvia Pinciroli, pedagogista, consulente sistemica, formatrice Lab'O, docente incaricata (laboratori)
Mara Pirotta, pedagogista, consulente sistemica, tutor tirocini, docente incaricata (laboratori)
Andrea Prandin, pedagogista, consulente, formatore e supervisore sistemico
Maddalena Rossi, insegnante, collaboratrice esterna
Ludovica Sebastiano, laureata in Scienze Pedagogiche, dottoranda

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | ISTRUZIONE DI QUALIT  | PARIT  DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE |
PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE | PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
